



**Indagine congiunturale sull'industria (escl. Costruzioni)
Tavole statistiche - Dati provinciali**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Risultati del 3° trimestre 2013
e previsioni per il 4° trimestre 2013**

Tavola 1
Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente
per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	21	45	34
PROVINCE			
Bologna	22	43	36
Ferrara	20	47	33
Forlì	19	49	31
Modena	14	46	40
Parma	13	53	33
Piacenza	37	42	22
Ravenna	22	48	30
Reggio nell'Emilia	27	38	35
Rimini	28	39	33
- di cui: ARTIGIANATO	13	46	42
PROVINCE			
Bologna	4	51	45
Ferrara	15	45	40
Forlì	9	50	42
Modena	15	39	46
Parma	14	48	38
Piacenza	19	57	24
Ravenna	22	50	28
Reggio nell'Emilia	19	40	42
Rimini	4	44	52

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 2
Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno
precedente per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	27	38	35	-1,8
PROVINCE				
Bologna	26	40	34	-0,6
Ferrara	32	26	42	-4,1
Forlì	21	34	45	-3,3
Modena	29	38	34	-1,4
Parma	18	48	34	-2,5
Piacenza	37	34	29	0,1
Ravenna	29	43	28	-0,6
Reggio nell'Emilia	30	34	36	-2,6
Rimini	17	45	38	-3,2
- di cui: ARTIGIANATO	23	38	39	-3,2
PROVINCE				
Bologna	15	46	39	-2,2
Ferrara	20	40	40	-5,9
Forlì	30	20	50	-4,2
Modena	31	41	28	-0,5
Parma	20	46	34	-3,1
Piacenza	19	44	37	-1,3
Ravenna	32	37	31	-0,7
Reggio nell'Emilia	21	34	44	-6,6
Rimini	14	32	54	-7,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	25	41	33
PROVINCE			
Bologna	30	39	31
Ferrara	35	36	29
Forlì	24	50	26
Modena	11	49	39
Parma	32	35	34
Piacenza	39	34	27
Ravenna	21	39	39
Reggio nell'Emilia	25	41	34
Rimini	34	35	30
- di cui: ARTIGIANATO	16	46	38
PROVINCE			
Bologna	17	46	37
Ferrara	18	48	34
Forlì	19	42	39
Modena	8	55	37
Parma	13	46	41
Piacenza	21	60	18
Ravenna	24	40	36
Reggio nell'Emilia	22	39	40
Rimini	10	32	58

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	29	36	35	-1,8
PROVINCE				
Bologna	31	35	34	-1,2
Ferrara	35	25	39	-3,1
Forlì	25	33	42	-2,3
Modena	22	44	35	-1,4
Parma	25	43	32	-2,9
Piacenza	47	21	31	0,3
Ravenna	33	39	28	-0,8
Reggio nell'Emilia	29	34	37	-2,5
Rimini	26	38	36	-3,2
- di cui: ARTIGIANATO	26	36	38	-2,9
PROVINCE				
Bologna	25	41	34	-0,7
Ferrara	26	38	36	-3,8
Forlì	29	26	44	-2,9
Modena	37	31	32	-1,5
Parma	27	43	30	-3,6
Piacenza	23	37	41	-1,1
Ravenna	35	32	33	-0,8
Reggio nell'Emilia	14	39	47	-6,2
Rimini	14	33	54	-7,7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	57	26	17	2,7
PROVINCE				
Bologna	60	31	9	4,1
Ferrara	68	13	20	4,7
Forlì	47	33	19	3,4
Modena	48	22	30	0,4
Parma	64	20	16	3,3
Piacenza	72	12	16	2,5
Ravenna	54	27	19	2,1
Reggio nell'Emilia	56	34	10	2,9
Rimini	61	20	20	2,9
- di cui: ARTIGIANATO	44	42	14	3,2
PROVINCE				
Bologna	58	26	16	4,1
Ferrara	45	51	4	1,9
Forlì	55	31	14	7,8
Modena	34	40	26	0,1
Parma	34	66	0	5,3
Piacenza	35	41	24	-1,1
Ravenna	59	40	0	6,2
Reggio nell'Emilia	21	59	20	-1,1
Rimini	55	34	10	5,8

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	24	46	31
PROVINCE			
Bologna	28	38	34
Ferrara	25	41	34
Forlì	27	44	29
Modena	17	51	31
Parma	14	53	33
Piacenza	43	44	13
Ravenna	20	48	32
Reggio nell'Emilia	22	49	29
Rimini	32	40	28
- di cui: ARTIGIANATO	14	47	39
PROVINCE			
Bologna	16	51	34
Ferrara	17	49	34
Forlì	13	42	45
Modena	12	41	47
Parma	14	49	37
Piacenza	20	62	17
Ravenna	26	41	33
Reggio nell'Emilia	10	45	45
Rimini	4	54	42

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	26	36	37	-2,8
PROVINCE				
Bologna	29	32	39	-2,9
Ferrara	28	36	36	-4,2
Forlì	23	25	52	-4,3
Modena	24	37	38	-2,5
Parma	25	43	32	-2,0
Piacenza	38	31	31	-1,1
Ravenna	23	42	34	-2,4
Reggio nell'Emilia	26	39	35	-2,8
Rimini	20	48	32	-4,2
- di cui: ARTIGIANATO	23	38	40	-4,5
PROVINCE				
Bologna	23	43	35	-1,7
Ferrara	20	42	38	-6,6
Forlì	23	29	47	-6,1
Modena	32	25	42	-3,0
Parma	28	38	34	-3,1
Piacenza	17	40	43	-2,7
Ravenna	23	47	30	-2,1
Reggio nell'Emilia	15	43	42	-7,9
Rimini	9	48	44	-10,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 8

Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	53	28	19	2,9
PROVINCE				
Bologna	48	30	22	2,9
Ferrara	63	18	19	6,4
Forlì	41	32	26	2,1
Modena	55	19	26	2,5
Parma	55	34	11	3,2
Piacenza	74	10	16	2,4
Ravenna	38	39	23	0,2
Reggio nell'Emilia	55	36	9	4,0
Rimini	60	29	11	4,6
- di cui: ARTIGIANATO	35	39	26	0,7
PROVINCE				
Bologna	56	19	25	2,5
Ferrara	41	55	4	3,6
Forlì	29	22	49	0,8
Modena	24	39	38	-2,6
Parma	30	62	8	3,6
Piacenza	39	32	29	-1,0
Ravenna	29	65	5	3,5
Reggio nell'Emilia	25	49	27	-2,7
Rimini	46	22	32	1,5

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	7,6
PROVINCE	
Bologna	7,5
Ferrara	8,3
Forlì	6,8
Modena	7,9
Parma	7,9
Piacenza	7,2
Ravenna	9,2
Reggio nell'Emilia	6,9
Rimini	8,3
- di cui: ARTIGIANATO	6,1
PROVINCE	
Bologna	5,8
Ferrara	4,4
Forlì	5,6
Modena	7,6
Parma	5,2
Piacenza	8,1
Ravenna	5,8
Reggio nell'Emilia	5,9
Rimini	5,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo per provincia

(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	30	48	22
PROVINCE			
Bologna	33	44	24
Ferrara	34	40	26
Forlì	24	47	29
Modena	32	49	20
Parma	33	47	20
Piacenza	52	28	20
Ravenna	24	61	15
Reggio nell'Emilia	15	62	23
Rimini	39	39	23
- di cui: ARTIGIANATO	20	46	33
PROVINCE			
Bologna	21	43	36
Ferrara	20	42	38
Forlì	13	40	47
Modena	29	44	27
Parma	21	54	24
Piacenza	22	35	43
Ravenna	9	67	25
Reggio nell'Emilia	13	59	28
Rimini	29	29	42

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 11

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	29	48	23
PROVINCE			
Bologna	28	48	24
Ferrara	27	45	28
Forlì	27	40	33
Modena	35	44	21
Parma	38	41	21
Piacenza	48	33	20
Ravenna	20	62	18
Reggio nell'Emilia	14	63	23
Rimini	31	43	26
- di cui: ARTIGIANATO	17	52	31
PROVINCE			
Bologna	9	58	32
Ferrara	21	39	40
Forlì	17	43	40
Modena	27	52	22
Parma	24	53	23
Piacenza	22	35	44
Ravenna	8	68	23
Reggio nell'Emilia	13	59	28
Rimini	14	38	48

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12

**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia**

EMILIA-ROMAGNA**3° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	45	42	13
PROVINCE			
Bologna	44	45	12
Ferrara	46	40	14
Forlì	48	37	15
Modena	46	34	20
Parma	52	37	11
Piacenza	85	8	7
Ravenna	29	63	7
Reggio nell'Emilia	32	59	8
Rimini	55	18	27
- di cui: ARTIGIANATO	18	43	39
PROVINCE			
Bologna	19	30	51
Ferrara	36	35	29
Forlì	25	24	51
Modena	26	24	50
Parma	4	70	26
Piacenza	21	21	58
Ravenna	11	78	11
Reggio nell'Emilia	2	85	13
Rimini	22	27	52

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	31	46	23
PROVINCE			
Bologna	36	45	19
Ferrara	29	45	26
Forlì	26	41	33
Modena	35	42	23
Parma	34	45	21
Piacenza	54	31	16
Ravenna	20	59	21
Reggio nell'Emilia	17	58	25
Rimini	39	34	27
- di cui: ARTIGIANATO	19	47	34
PROVINCE			
Bologna	20	46	35
Ferrara	21	48	31
Forlì	16	48	36
Modena	28	37	35
Parma	23	54	23
Piacenza	21	46	34
Ravenna	9	70	21
Reggio nell'Emilia	13	54	32
Rimini	17	30	53

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 14
Grado di utilizzo degli impianti nel trimestre di riferimento per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2013

	Grado di utilizzo degli impianti (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	79,9
PROVINCE	
Bologna	80,4
Ferrara	75,3
Forlì	79,7
Modena	80,2
Parma	77,7
Piacenza	80,1
Ravenna	78,7
Reggio nell'Emilia	82,6
Rimini	77,5
- di cui: ARTIGIANATO	78,0
PROVINCE	
Bologna	83,0
Ferrara	73,9
Forlì	74,4
Modena	76,4
Parma	75,9
Piacenza	76,2
Ravenna	79,3
Reggio nell'Emilia	80,6
Rimini	76,9

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370 aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2013 sono state realizzate nel mese di ottobre 2013.